

# Un increato albore arioso m'abbonda

«*Tutto è compiuto!*»

(Gv 19, 30)

Un increato albore arioso m'abbonda,  
tra l'incarnazione della vita, della luce,  
sull'ancora ligneo respiro che non desiste,  
che giammai si ottunde, nell'evenienza diurna,  
per la congruità della parola.

E tutto è rimesso, e tutto si compie,  
nel mio ricominciamento,  
o padre, mio amatissimo principio  
e seno caldo al quale, in eterno,  
la mia sete casta io volgo.

(30/12/2020)